



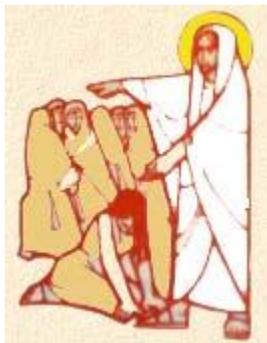
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

03 APRILE 2022

V DOMENICA DI QUARESIMA



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Dio non giudica. Dio ama, e basta.

Uno scandalo enorme! Che Gesù perdoni un'adultera!

Tempio Gesù si trova nel tempio. Ciò che avviene è sconcertante: siamo nella casa di Dio e gli esperti di Dio vogliono uccidere una donna. Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è una cosa, che si prende, si porta, si conduce, si pone di qua o di là, dove a loro va bene. Gli scribi e i farisei gli conducono questa donna. Hanno già le pietre in mano perché spettava ai primi testimoni la prima pietra.

La donna è accusata di adulterio. Se le cose andranno come da programma, ciascuno scaglierà la sua pietra. Nessuno avrà ucciso, però alla fine la donna sarà morta. Nessuno si sentirà colpevole dell'assassinio, eppure sarà avvenuto. Ai farisei e agli scribi in realtà non interessa la donna: è Gesù il loro vero obiettivo.

Se Gesù infatti si schiererà a favore della donna si porrà contro la legge. Lui che si dichiara il Messia non può porsi contro la legge dei Padri. Se si schiererà contro la donna si contraddirà, condannandola a morte. I farisei si rifanno alla Legge di Mosè, a ciò che è scritto nei codici e nei manuali di

teologia. Gesù si rifà alla legge inscritta nel cuore di ogni uomo, nel profondo di sé. Gesù neppure nomina il peccato. Gesù dalla sua profonda sensibilità si chiede: "Ma cosa starà provando questa donna?" I farisei la trattano come un oggetto. Per loro quella donna è nessuno. Non la chiamano neppure "donna". Neppure si rendono conto che lì dietro c'è una storia, un volto, una vicenda, una persona con i suoi sentimenti, con le sue difficoltà, con i suoi problemi, con la sua dignità. Gesù la chiamerà "donna" Ma i farisei insistono nell'interrogarlo. Vogliono risposte chiare, soluzioni, leggi forti: così eseguiranno e così potranno dire: "Noi siamo a posto, abbiamo fatto com'era scritto!".

Scrivere per terra. Gesù china gli occhi a terra, come preso da un pudore santo davanti al mistero di lei. Gli fa male vederlo calpestato in quel modo. Splendido. Questo è Dio dinanzi al nostro male. Dinanzi a questa donna sta in silenzio. Non giudica perché l'Amore non giudica. Perché il Padre non giudica nessuno, e quindi neanche lui può giudicare, dato che è venuto a rivelare solo l'autentico volto di Dio. Gesù pare il solo ad essere interessato alla vita, alla storia, e al destino di questa povera donna.

Gesù non è moralista, mette al centro la persona con lacrime e sorrisi, la sua carne dolente o esultante, e non la legge. Nel Vangelo troviamo con più frequenza la parola povero che peccatore.

Ai farisei e agli scribi Gesù risponde: "Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra". Gesù non giustifica la donna e non le dice: "Brava, hai fatto bene!". Le dice: "Va' e d'ora in poi non peccare più". "Forse hai sbagliato e forse hai fatto qualcosa di cui neppure tu sei contenta adesso. È successo, ma adesso non condannarti più. Adesso lascia stare, perdonati e sappi che tu puoi essere diversa e nuova".

Davanti a quella donna nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno. Ecco la giustizia di Dio: non quella degli uomini ma quella di Gesù, il giusto che giustifica, il santo che rende giusti, venuto a portare non la resa dei conti ma una rivoluzione radicale dei rapporti tra Dio e uomo, e di conseguenza tra uomo e uomo. Più avanti compirà qualcosa di ancor più radicale: metterà se stesso al posto di quella donna, al posto di tutti i condannati, di tutti i colpevoli, e si lascerà uccidere da quel potere ritenuto di origine divina, spezzando così la catena malefica là dove essa ha origine, in una terribile, terribilmente sbagliata idea di Dio.

Va e d'ora in poi non peccare più: ciò che sta dietro non importa, importa il bene possibile domani. Tante persone vivono schiacciate da sensi di colpa, da errori passati. Gesù apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Sa bene che solo uomini e donne liberati e perdonati possono dare ai fratelli libertà e perdono. Va', muoviti da qui, va verso il nuovo, e porta lo stesso amore, lo stesso perdono, a chiunque incontri. Il perdono è il solo dono che non ci farà più vittime e non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

Gratis Lasciamoci stupire da quell'amore che gioca di anticipo, che non aspetta umiliazioni pubbliche e richieste imploranti. Non ce n'è bisogno.

Già fatto. Già dato. Il perdono l'ha preceduta. È il gratis dell'amore. Che spettacolo! E ora si riparte. C'è una nuova avventura, una nuova possibilità. Con un amore nuovo nel cuore. Il Suo. L'unico che non delude. La bella notizia di questa domenica? Dio non giudica. Ci giudicano la vita, la società, il datore di lavoro, noi stessi. Tutti ci giudicano, Dio no. Dio ama, e basta.

Avvisi della prossima settimana

- ➔ **NUOVE REGOLE COVID:** dalla domenica delle Palme in Chiesa continueremo ad usare le mascherine e l'igienizzazione delle mani ma non avremo più il distanziamento ma più posti!
- **Domenica 3 Aprile** Quinta domenica di Quaresima. Alle 12.15 battesimo di Bellemo Morcaldi Bianca, Bah Chloe Yasmin, Lorenzetto Tommaso, Marzocchi Pietro Roberto, Zorzetto Alice.
 - Lunedì alle 20.30 Genitori di terza elementare per la festa del perdono e direttivo FSE
 - Martedì alle 20.30 **Celebrazione penitenziale per giovanissimi e giovani** in chiesa a Casale
 - Mercoledì Messa alle 9.00 e adorazione fino alle 10.30.
 - Giovedì Messa e adorazione fino alle 21.30. 20.30: Segreteria Grest
 - Venerdì alle 15.00 a Casale **Via Crucis** e alle 18.00 a Bonisiolo.
 - Venerdì alle 20.30 **Via Crucis delle Famiglie** (con attività per i figli)
 - Sabato ore 9.00 preghiera delle **Lodi e Ascolto della Parola** domenicale (aperta a tutti!). Alle 20.30 **Veglia dei Giovani** a Treviso.
 - **Domenica 10 Aprile** Domenica delle Palme. Benedizione dei rami d'ulivo e processione alle 9.30 – Giornata Mondiale della Gioventù **E dalle 16.00** Preghiera dei Vespri e Adorazione (inizio delle 40 ore) con la presenza di un sacerdote per le confessioni!

Ricordiamo:

- ✓ **EMERGENZA UCRAINA:** ogni rif al sito www.caritastarvisina.it
- ✓ Chiediamo per tempo dell'**Ulivo** per la domenica delle Palme
- ✓ Sono ancora aperte le **ISCRIZIONI alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe** fino all'esaurimento dei posti. Informazioni al 0422788038
- ✓ **Battesimi comunitari: 18 Aprile, 8 Maggio, 12 giugno ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 03 Aprile <i>V Domenica di Quaresima</i> S. Riccardo	08,00	
	09,30	Giada Callegaro (vivente)
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Vecchiato Bruno e Familiari *Vanzetto Angelo
	11,15	*De Pieri Carla *Gloria e Ennio Scala
	18,30	*Giacomin Giovanna
Lunedì 04 Aprile	18,30	*Stefani Aurelio e Cattarin Maria
Martedì 05 Aprile <i>S. Vincenzo Ferrer</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Mercoledì 06 Aprile	09,00	
Giovedì 07 Aprile	18,30	Adorazione fino alle 21,30:
Venerdì 08 Aprile	18,30	In Santuario a Bonisiolo:
Sabato 09 Aprile <i>S. Maria di Cleofa</i>	18.30	*Anna e Fernanda *Munarin Tullio *Zanardo Romeo e Famiglia
Domenica 10 Aprile Domenica delle Palme e della Passione del Signore	08.00	*Fam Biadene Lucia e Fam Zardo
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11.15	*Grigoletto Olivo e Famiglia *Barbazza Ornella e Ederle, Colombo Eliio e Gasparello Maria
	18.30	*Marchiante Rosandra

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
